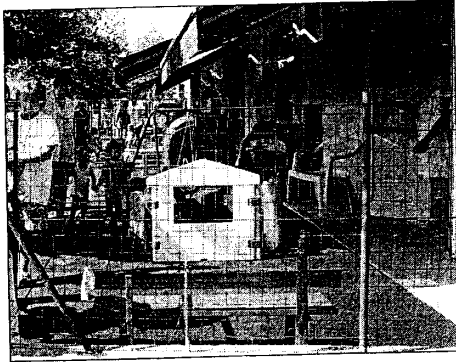


«Nei nidi lughesi i posti sono sufficienti, così abbiamo liste d'attesa molto ridotte»

CARAVITA 15/6/06

Anche quest'anno gli asili nido di Lugo si avviano a fare l'"en plein", cioè ad accogliere praticamente tutte le domande di iscrizione riguardanti la fascia di età da 3 mesi a 3 anni. Le iscrizioni resteranno aperte fino al 15 luglio, per dare alle famiglie la possibilità di inserire anche i bimbi che nasceranno entro il 30 giugno e che quindi compiranno 3 mesi a fine settembre. Ma già ora è possibile prevedere, secondo gli uffici comunali, «che ci sarà posto per tutti, e che i bimbi che eventualmente non potranno essere accolti all'inizio dell'anno scolastico saranno molto probabilmente inseriti nei mesi successivi, come del resto è accaduto anche l'anno scorso: i 6 o 7 piccoli inizialmente non inseriti, non hanno dovuto attendere molto per fare il loro ingresso al nido». Certo è che troveranno posto tutti i bimbi i cui genitori lavorano entrambi, in quanto questa è una delle "condizioni" che, secondo il regolamento, alza le possibilità di inserimento del bambino. Se dunque qualche bimbo non dovesse inizialmente essere accolto, si tratterà comunque di un bimbo la cui mamma è libe-

«Lo scorso anno sono stati inseriti non solo i bambini che avevano presentato domanda, ma anche quelli che si erano iscritti fuori tempo massimo». I posti complessivamente sono 200 e l'asilo 'Corelli' aumenta la capienza



ra da impegni di lavoro, oppure perché no, di un papà nelle stesse condizioni. «La priorità che ci poniamo — spiega l'assessore ai servizi educativi Clara Caravita — è senz'altro offrire sostegno alle mamme, e in genere alle coppie, che lavorano e che

entrano, ma poi vengono ritirati, per trasferimento o per maggiore disponibilità della famiglia, e così, durante l'anno, risulta possibile inserire anche i bimbi che inizialmente non avevano trovato posto. L'anno scorso, ad esempio, non solo sono stati inseriti, durante l'anno, tutti i bambini le cui famiglie avevano fatto domanda, ma anche alcuni bimbi iscritti fuori tempo. Inoltre, quest'anno porteremo a regime la capienza del nido Corelli, che da 60 bambini passerà ad accoglierne 66. Il nostro impegno è cercare di dare la massima risposta a tutti i cittadini che chiedono di usufruire di questo servizio così importante». I nidi comunali di Lugo sono tre (Europa, Corelli e nido di Voltana) e accolgono in tutto 200 bambini, a cui si aggiunge l'opportunità offerta, in stretta collaborazione col Comune, dalle scuole private che dispongono delle "sezioni primavera", per i bimbi che si avvicinano ai 2 anni. Quello offerto dai nidi di Lugo può essere considerato un servizio di "eccellenza" nel territorio, basti pensare che a Faenza, quest'anno, resteranno in lista d'attesa 109 bambini.

Lorenza Montanari

«Nei nidi c'è posto per tutti i bimbi»

Anche quest'anno gli asili lughesi dovrebbero soddisfare le domande. A prevederlo è l'assessore Clara Caravita. I posti a disposizione sono complessivamente duecento

Servizio a pagina XV

CULTURA Tante iniziative estive per i giovani Biblioteca Trisi, un concorso premia chi ha letto più libri

E' un'estate "a tutta lettura" quella proposta dalla sezione ragazzi della Biblioteca Trisi di Lugo e dal Comune. L'iniziativa, che si intitola "Estate e Biblioteca", prenderà il via giovedì 29 giugno e si articolerà in più sezioni: "Storie sotto le stelle" sarà una serie di incontri serali, alle 21 nel parco della scuola media Baracca, dove i bambini dai 4 anni in su, il 29 giugno e il 6 e 13 luglio potranno assistere a letture di fiabe divertenti. "Dolci storie a colazione" è poi il programma dedicato ai bambini dai 3 anni in su e dai 6 anni in avanti: in tutto cinque appuntamenti alla sezione ragazzi della Biblioteca Trisi alle 10

del mattino, a cura dei lettori volontari del progetto "Nati per Leggere". Inoltre, per tutta l'estate la Biblioteca Trisi segnerà con appositi segnalibri e vetrine percorsi di lettura per tutte le età, e guiderà le mamme e i papà nella scelta delle storie, fiabe o filastrocche da leggere ai piccolissimi. Per i più grandicelli ci sarà anche il "Concorso del Superlettore", con un premio riservato ai primi 10 giovani lettori che in estate avranno letto più libri. Informazioni possono essere richieste al numero di telefono 0545/38558, oppure alla e-mail: trisi@comune.lugo.ra.it.

I.m.

Un convegno sul tema del "contenimento energetico ed acustico" Case nel rispetto ambientale "L'energia è una delle principali questioni di oggi"

CORRISPONDENTE 15/6



L'assessore all'assetto del territorio, urbanistica e edilizia privata, Nicola Pasi

LUGO - Un convegno sul tema del "contenimento energetico ed acustico degli edifici" organizzato dal Comune di Lugo e dalla ISES Italia, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Ravenna e dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, è in programma domani, al Teatro Rossini, a partire dalle ore 9.30. Ad aprire i lavori sarà il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi. Saranno presenti l'assessore all'Assetto del territorio, urbanistica edilizia privata del Comune di Lugo Nicola Pasi, il presidente di ISES Italia, Vincenzo Naso e Ivana Pirazzoli responsabile del servizio trasformazione del territorio. Moderatore del convegno Teresa Chiazzi, dirigente del settore urbanistica.

"Credo che quello dell'energia - afferma l'assessore Nicola Pasi - sia una delle principali questioni a cui il nostro tempo deve trovare risposte efficaci e sostenibili e che questa ricerca debba partire proprio dal risparmio energetico. Consumare e disperdere meno energia e utilizzare in modo più razionale ed efficace quella prodotta o già esistente in loco è il primo e necessario passo verso un approccio sostenibile e, allo stesso tempo, efficiente nella gestione e produzione dell'energia. Quella che fino a ieri poteva essere considerata una lungimirante attenzione ambientalista, credo sia oggi una questione contingente e irrimandabile e, tutto sommato, for-

tamente radicata nella consapevolezza dei cittadini. Consumare meno energia significa più qualità ambientale e maggiore risparmio economico per le famiglie. In molti settori già oggi il minor consumo è un elemento discriminante per valutare varie scelte di acquisto: basti pensare all'automobile o alle classi di consumo dei vari elettrodomestici. Anche per il "bene casa", vista l'entità dei consumi e gli attuali costi di gestione, è importante diffondere tali consapevolezza e favorire così l'affermazione di interventi edilizi rivolti al risparmio energetico. Nuove esigenze che, a breve, auspico possano qualificare e selezionare l'offerta abitativa e nel contempo generare nuove occasioni di sviluppo e di impresa rivolte alla sostenibilità, all'innovazione e alla qualità. Ritengo che in tale direzione ognuno debba fare la propria parte e che, anche in edilizia; il tema dell'ottimizzare delle risorse energetiche debba essere affrontato in questo tempo e non sia più sostenibile rimandare il problema alle prossime generazioni".

Il settore delle costruzioni è il principale responsabile di una dipendenza energetica senza pari in Europa, producendo una notevole quantità di CO2 che non consentirà di rispettare i parametri fissati dal Protocollo di Kyoto, entrato in vigore il 16 febbraio 2005. Secondo le stime Europee, il settore edilizio

consuma il 45% dell'energia prodotta, è responsabile del 50% dell'inquinamento atmosferico, il destinatario del 50% delle risorse sottratte alla natura e produce il 50% dei rifiuti annuali Europei. La direttiva europea sul rendimento energetico negli edifici, sottolinea la necessità di un cambiamento sostanziale nel modo di edificare e nei consumi di energia. Aumentare il benessere acustico ed energetico nelle case è possibile ed è anche un diritto tutelato dalla legge. La sostenibilità ambientale e in primo luogo il risparmio energetico negli edifici, è ormai regolamentato da nuove norme. La direttiva è riferita al settore terziario e a quello residenziale ed ha come obiettivo la promozione della salvaguardia ambientale, definendo strumenti e norme minime sul rendimento energetico degli edifici esistenti, di nuova costruzione ed in fase di ristrutturazione.

Ad Alfonsine arriveranno domani, mentre a Lugo sono attesi domenica prossima Tornano i ragazzi di Chernobyl

CORRISPONDENTE 15/6

LUGO - Tutto è pronto per accogliere i ragazzi di Chernobyl ad Alfonsine e a Lugo. Ad Alfonsine sono attesi domani 35 ragazzini di età compresa fra gli otto e undici anni, che saranno ospitati presso le famiglie che aderiscono al Comitato di Argenta-Alfonsine della Fondazione "Aiutiamoli a vivere".

E' da oltre dieci anni che il Comitato, a cui anche quest'anno si sono aggiunte nuove famiglie, accoglie gratuitamente bambini bielorussi, in parte provenienti anche da orfanotrofi, per dare loro durante il soggiorno italiano una sana alimentazione, cure e soprattutto affetto. Quest'anno in particolare giungeranno ad Alfonsine anche alcuni ragazzi provenienti da un internato che sorge in una zona sperduta a nord ovest della Bielorussia, a sei chilometri dal confine della Russia. Oltre che ospitare i ragazzi, le famiglie del Comitato offrono accoglienza anche agli accompagnatori, agli insegnanti e interpreti che saranno ospiti della famiglia di Antonio Farina insieme a cinque mamme con i loro bambini malati di fibrosi cistica che, durante il soggiorno, verranno sottoposti a visite specialistiche a spese della Fondazione. Come sempre anche gli altri ragazzi saranno gratulati

tamente sottoposti a visita pediatrica ed ecografia tiroidea presso la nostra Ausl. L'impegno del Comitato non si limita solo al periodo in cui i bambini soggiornano presso le famiglie, infatti, durante l'anno promuove raccolte di fondi da destinare sia a questo progetto di accoglienza, sia anche alla raccolta di medicinali, viveri e altro che vengono poi consegnati direttamente agli orfanotrofi della Bielorussia con cui da anni è in contatto.

A Lugo è previsto invece per domenica prossima, al Centro sociale "Il Tondo", l'arrivo di altri 33 bambini bielorussi. Sono moltissime le famiglie che, anche quest'anno, si sono prese l'impegno di ospitare per un mese o due questi bambini. Durante il loro soggiorno i piccoli saranno impegnati in molte attività; un giorno la settimana andranno in piscina a Lugo, tre volte, sempre nell'arco dei sette giorni, al mare mentre una giornata è dedicata alle gite ed alle visite mediche. Il tutto è autogestito dal Comitato Lughese Bambini da Chernobyl, insieme alle accompagnatrici e con la preziosa collaborazione del Tondo, che sarà la base di questo Cre.

Tra le tante attività previste, un momento importante sarà la



Sono tante le famiglie del Lughese che ospitano i bimbi bielorussi

cena di benvenuto, che si svolgerà il 30 giugno prossimo, al centro sociale alla presenza del Sindaco Raffaele Cortesi. La cena sarà anche un'occasione di autofinanziamento. Per prenotazioni contattare il Comitato Lughese Bambini da Chernobyl entro il 24 giugno, telefonando a Ernestina 335/6229792 o a Elena 334/1157729, oppure al Centro per le Famiglie del Comune di Lugo, 0545/38588.

Un convegno spiega le normative sul risparmio energetico negli edifici L'urbanistica lughese guarda a Kyoto

15/6
LA VOCE

LUGO - Il comune di Lugo e la Ises Italia (Sezione della International Solar Energy Society) organizzano, con il patrocinio della regione Emilia Romagna, della provincia di Ravenna e dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, per domani, a partire dalle 9.30 un convegno su "Contenimento Energetico ed Acustico degli Edifici". Saranno presenti l'assessore all'assetto del territorio, urbanistica edilizia-privata del comune di Lugo Nicola Pasi, il presidente di Ises Italia Vincenzo Naso e Ivana Pirazzoli responsabile del servizio trasformazione del territorio. Moderatore del convegno Teresa Chiauzzi, dirigente del settore urbanistica, mentre aprirà i lavori il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi. Il settore delle costruzioni è il principale responsabile di una dipendenza energetica senza pari in Europa, producendo una notevole quantità di CO2 che non consentirà di rispettare i parametri fissati dal Protocollo di Kyoto, entrato in vigore il 16 febbraio 2005. Secondo le stime europee, il settore edilizio consuma il 45% dell'energia prodotta, è responsabile del 50% dell'inquinamento atmosferico, il destinatario del 50% delle risorse sottratte alla natura e produce il 50% dei

rifiuti annuali europei. La direttiva europea Energy Performance of Building (EPBD) 2002/91/CE sul rendimento energetico negli edifici, sottolinea la necessità di un cambiamento sostanziale nel modo di edificare e nei consumi di energia. "Credo che quello dell'energia sia una delle principali questioni a cui il nostro tempo deve trovare risposte efficaci e sostenibili e che questa ricerca debba partire proprio dal risparmio energetico - afferma l'assessore Nicola Pasi - consumare e disperdere meno energia e utilizzare in modo più razionale quella prodotta o già esistente in loco è il primo e necessario passo verso un approccio sostenibile. Anche per il "bene casa", vista l'entità dei consumi e gli attuali costi di gestione, è importante diffondere tali consapevolezza e favorire così l'affermazione di interventi edilizi rivolti al risparmio energetico. Ritengo che in tale direzione ognuno debba fare la propria parte - continua l'assessore - e che, anche in edilizia, il tema dell'ottimizzare delle risorse energetiche debba essere ben recepito. Il convegno di domani intende proporsi come una giornata di lavoro per puntualizzare e condividere questi obiettivi

con gli operatori del settore, a partire da un efficace "apprendimento" dei decreti legislativi recentemente entrati in vigore". Aumentare il benessere acustico ed energetico nelle case è possibile, ed è anche un diritto tutelato dalla legge. La sostenibilità ambientale e in primo luogo il risparmio energetico negli edifici, è ormai regolamentato da nuove norme contenute nel D.Lgs 192. La direttiva è riferita al settore terziario e a quello residenziale ed ha come obiettivo la promozione della salvaguardia ambientale, definendo strumenti e norme minime sul rendimento energetico degli edifici esistenti, di nuova costruzione ed in fase di ristrutturazione, nonché di un sistema di certificazione dei fabbricati basato su di un metodo comune di calcolo integrato del rendimento energetico e che valuti le ispezioni da effettuare con regolarità, delle caldaie e degli impianti di aria condizionata, come per altro già previsto dalla L.10/91. La direttiva prevede che ciascuno degli Stati membri della comunità Europea, provveda all'introduzione di un sistema di certificazione del rendimento energetico e all'applicazione di norme minime negli edifici di nuova costruzione e ristrutturazione.

Palio della Bassa, oggi calcio e volley

Prosegue con successo la seconda edizione del palio della Bassa Romagna, la più grande manifestazione sportiva mai proposta ed organizzata nel territorio dell'Associazione Intercomunale. Questa sera, alle 21, sono in programma gli incontri di ritorno della fase eliminatoria di calcio a 11: Lugo nord-Lugo Voltana, S.Agata-Lugo sud, Massa Lombarda-Conselice (a Fruges), Russi-Bagnacavallo, Fusignano-Bagnara e Cotignola-Alfonsine. Sempre questa sera, ma alle 20.30, primo turno della fase eliminatoria del Palio del volley maschile: in campo Lugo nord-Conselice, Cotignola-Lugo Voltana (al palasport di Barbiano) e Bagnacavallo-Lugo sud. Riposa il Bagnara. Infine, alle 20.30, per il Palio del basket maschile, si gioca Alfonsine-Lugo nord (alle scuole medie Alfonsine).

15/6/06

Come costruire case a basso consumo

15/6/06

Il Comune di Lugo e la Ises Italia (sezione della International Solar Energy Society) organizzano domani, alle 9.30 al teatro Rossini un convegno sul "Contenimento energetico ed acustico degli edifici". Saranno presenti l'assessore all'assetto

del territorio del Comune di Lugo Nicola Pasi, il presidente di Ises Italia Vincenzo Naso e Ivana Pirazzoli, responsabile del servizio trasformazione del territorio. Moderatore Teresa Chiauzzi, dirigente del settore urbanistica. Il settore

delle costruzioni è il principale responsabile di una dipendenza energetica senza pari in Europa, produce CO2 in enormi quantità, assorbe il 45% dell'energia prodotta, è responsabile del 50% dell'inquinamento atmosferico, il destinatario

del 50% delle risorse sottratte alla natura e produce il 50% dei rifiuti annuali europei. Costruire in modo diverso e sostenibile si può: le norme sono contenute nel decreto legislativo 192 del 2005: nel convegno di domani saranno analizzate.

Il comitato cittadino "Bambini di Chernobyl" ospita da domenica prossima 33 piccoli bielorusi provenienti dalle zone contaminate Da Chernobyl all'estate lughese

15/6
LA VOCE

LUGO - E' previsto per domenica 18 Giugno, presso il Centro Sociale Il Tondo, l'arrivo dei 33 bambini bielorusi, provenienti dalle zone contaminate vicine alla centrale di Chernobyl, teatro del terribile incidente del 1986 del quale proprio quest'anno si è celebrato il ventennale.

Sono moltissime le famiglie che, anche quest'anno, hanno deciso di ospitare per un mese o due questi bambini.

Durante il loro soggiorno i bambini saranno im-

pegnati in molte attività; un giorno la settimana andranno in piscina a Lugo, tre volte, sempre nell'arco dei sette giorni, al mare mentre una giornata è dedicata alle gite ed alle visite mediche. Il tutto è autogestito dal Comitato Lughese Bambini da Chernobyl, insieme alle accompagnatrici e con la preziosa collaborazione del Tondo, che sarà la base di questo CRE.

Tra le tante attività previste, un momento importante sarà la cena di Benvenuto, che si svolgerà il 30 giu-



Tantissime le famiglie di Lugo e dintorni che offriranno la loro ospitalità

gnò prossimo, presso il centro sociale il Tondo, e sarà, oltre al momento in cui i bambini saranno salutati anche dall'amministrazione Comunale alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi, anche un'importante occasione di autofinanziamento.

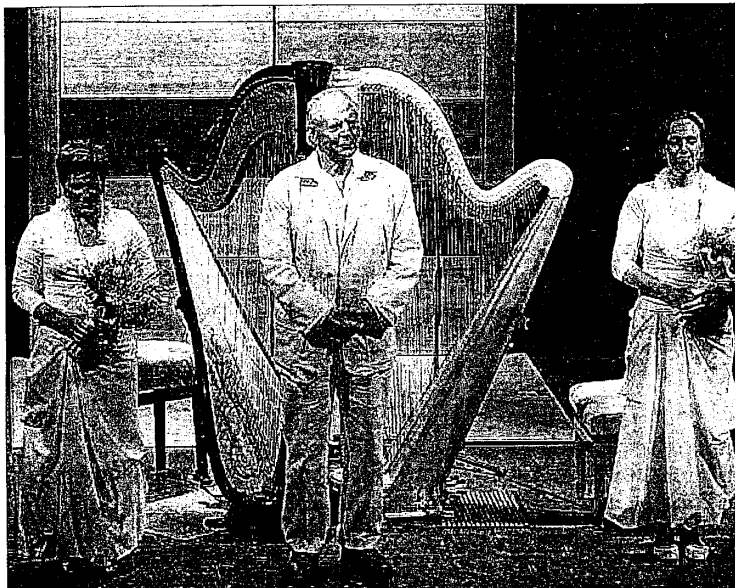
Per prenotazioni si può contattare il Comitato Lughese Bambini da Chernobyl entro il 24 giugno, telefonando a Ernestina 335/6229792 o a Elena 334/1157729, oppure al Centro per le Famiglie del Comune di Lugo, 0545/38588.

E' l'ora della promessa, del contadino che si risveglia, della prostituta sopra il cliente...

Spirito, matematica e tanta poesia

L'Orta Quarta di Stockhausen colpisce. Può anche far male

LUGO - (an.ma) La grande porta del cielo è a terra. Lì, sul palcoscenico del Rossini di Lugo, nella più feroce delle penombre. Una porta senza maniglia, ma con i cardini ben fissati e rigidi, nelle sue 12 tavole di legni diversi. E' l'argine della domanda su cui si affannerà Stuart Gerber, il percussionista cui Stockhausen ha incaricato l'esecuzione della prima assoluta della sua *Himmels-Tur*, il quarto movimento di *Klang*, su le 24 ore del giorno. E l'uomo comincia il suo battere e ribattere. Gli strumenti roteano sui legni, picchiano insistenti e strisciano più lievi, contro quella promessa di pietà che si nega. Brancola fino allo sfinimento, incespica nel picchiare, e cade, più volte, prigioniero della gravità. Per rialzarsi, per riconquistare una verticalità stroncata cerca, ancora, un viaggio oltre quel varco. Qualche volta insiste sul pavimento con scarpe chiodate, nel suo duello solitario di cavaliere superstito contro un avversario ignoto. Sono 14 possibili modi di ricercare il suono, di domandare, dal cauto, riflessivo, all'insistente. Nel climax della partitura è segnato, a matita, un "agitato", e poi un "arabbiato". E le note utilizzate ne risultano ticchettii e vibrazioni al limite dell'ascolto, e toni gravissimi o acuti che si spingono oltre la soglia dell'udito, alimentando quell'installazione sonora che è ormai tipica per Stockhausen. Un disegno spaziale, un ambiente dove il suono che deriva dallo strumento viene ri-



Karlheinz Stockhausen sul palco del Rossini insieme alle due arpiste.

verberato dal suo mixer, in onda sinusoidale che pervade la sala, immergendo tutto, stucchi, arredi e pubblico. Che se ne sta in attesa. E' la quarta ora del progetto, l'insistenza della notte e la promessa dell'alba. E' il tempo del contadino che si risveglia, dell'affannarsi del cliente su di una prostituta, o della solitudine che parla di disperata lu-

cidità. E' l'ora in cui il desiderio non conosce tregua, nella ricerca di un tu a cui rivolgersi; di un altro che risponda. Per questo, quella porta a cui bussare; perché sia, accada un incontro. Quale sarà, se sarà, l'accesso? Il percussionista si inginocchia, supplice. Poi riprende. Infine, nell'implacabilità della tragedia, quella soglia si rende dispo-

nibile. Nessuna voce nello sflogorio della luce, solo un tamtam di piatti e charleston, e una sirena assordante, che dice di desolazione e sgomento, a denudare - senza rivelare alcunché - il mistero. Fino a che una bambina, suggerimento di compagnia e grazia, sale dalla platea, e l'inferno del rumore si affievolisce, si placa al silenzio.

Stockhausen ancora una volta non rinuncia al razionalismo costruttivo e matematico della sua poetica. Va di timbro in timbro. E nell'altro movimento del concerto, la *Freude* - ora seconda di *Klang*, a esergo la Gioia - riscopre i piaceri della melodia e dell'eterogeneità stilistica. Qui, due giovani arpiste olandesi, Esther Kooi e Marianne Smit, in stretto rapporto con il testo del *Veni creator*, l'inno pentecostale. I suoni sono composti a partire dai modelli della voce, in una rincorrersi dove la comprensibilità della musica si cela. Ora nell'arabesco vocale, ora in situazioni in cui il canto stesso si confonde nel pizzicare, accarezzare e torturare le corde dei due strumenti, su insegnamenti cromatici per un'arpa che non è più, solo, diatonica. Sintesi del separato, nel segno dello Spirito invocato, "altissimi donum Dei". E nella nitida concezione strumentale di questo lavoro trovano posto siderali costellazioni memori della purezza, scatti di lucida furia e addensamenti di violenza, incandescente tensione. Lasciamo da parte le cosmologie personali che informano il teatro musicale di Stockhausen. In quei percorsi percettivi e insieme matematici, nella cura dello spazio e delle sorgenti sonore, a noi, che musicisti non siamo, sembra prevalere il rischio del cammino della ricerca. Mai doma. E che dietro quella porta, spalancata sul buio, ci sia qualcosa.